ISTITUTO COMPRENSIVO "N. BADALONI" – RECANATI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SAN VITO"

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio 2019-22

Deliberato dal Collegio in data 21/12/2020

ANNO SCOLASTICO 2021/22

3° ANNO DI SVILUPPO

Nel corrente anno scolastico volge al termine il triennio di sviluppo dell'attuale PDM dell'I.C. "Badaloni".
Si ricorda che il Piano è stato elaborato, tenendo conto dei risultati del RAV elaborato nel 2018-19, che in merito all'area "**Contesto e risorse**" verificava che:

1. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; che è apprezzabile la collaborazione con l'ente locale, ma che è in atto una trasformazione sociale, che in ambito educativo produce una crescita generalizzata dei casi di disagio o problematici.
2. Un tasso di disoccupazione sul territorio abbastanza alto rispetto alla media nazionale ed un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia ma con comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano;
3. Una fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, ma in linea in merito a attrezzature e strumentazioni didattiche
4. E una stabilità nella dirigenza a cui fa da contraltare negli ultimi anni una consistente turnazione del personale ATA e docente.

Nell'area "**Esiti**" il RAV individuava ottimi risultati, con esiti scolatici di livello più che buono e una collocazione degli alunni in una fascia medio-alta. Emergeva tuttavia un dato statistico relativo la presenza di alunni nella fascia di votazione "sei" sensibilmente superiore al dato regionale enazionale, a fronte, però, di nessun abbandono nel corso del primo ciclo d'istruzione e pochi trasferimenti in uscita. Ugualmente interessanti si mostravano i risultati nelle prove standardizzate ela collaborazione attiva tra genitori, docenti e studenti nell'area della cittadinanza. Infine, anche nei risultati a distanza si evidenziavano situazioni positive, soprattutto grazie alla formazione realizzata dagli insegnanti e all'efficacia del consiglio orientativo.
Nell'area "**processi**" la situazione si mostrava positiva sia sotto l'aspetto didattico e buona sotto il profilo organizzativo.

Il PDM sviluppato di conseguenza ha identificato **priorità** e **traguardi** riferiti agli **esiti** studenteschi da produrre nell'area **risultati scolastici** e **risultati invalsi**, secondo la seguente tabella

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici	*Attenzionare la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato presenti nella fascia di livello corrispondente alla votazione 6.*		Riallineare il dato percentuale della scuola (26,6 %)al benchmark Marche (20,1%).
Risultati nelle prove standardizzate		*Migliorare le prestazioni degli alunni nelle rilevazioni di Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria I grado.*	Diminuire lo scarto medio tra i risultati delle classi quinte della primaria sia nella prova di listening (corrispondente a 5,4%), che nella prova di reading (corrispondente a

			3,6%), contenendo il primo entro il 5% e il secondo entro il 3%; migliorare gli esiti della secondaria in inglese reading avvicinandosi al benchmark Marche (punteggio medio).
Competenze chiave e di cittadinanza			
Risultati a distanza			

Sono stati, dunque, definiti gli obiettivi di processo, abbinati alle priorità e alle corrette aree di sviluppo, e selezionati i seguenti obiettivi ad alta fattibilità e impatto:

1	Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di Classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.
2	Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.
3	Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.
4	Inserimento fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi
5	Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze degli alunni.
6	Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
7	Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola
8	Utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
9	Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

Al termine del secondo anno di sviluppo, il monitoraggio finale dei traguardi ha evidenziato la seguente situazione:

PRIORITÀ 1	**PRIORITÀ 2**
Risultati raggiunti	**Risultati raggiunti**
Rispetto al traguardo atteso e tenendo conto degli obiettivi di processo interessati si sottolinea che c'è un miglioramento del dato. Il traguardo prevede, infatti, di raggiungere il 20,1% della regione Marche (dato del 2018/19) e si giunge al 21%. I processi messi in atto si stanno rivelando positivi, dunque si decide di procedere, consolidando quanto fatto.	Per ciò che riguarda **la Primaria**, **si raggiunge il traguardo atteso** nel Reading, dove addirittura si scende sotto il 5% e si raggiunge quello del Listening, in cui si perviene ad uno scarto del 3% Si realizza dunque un miglioramento rispetto al 2018-19, ovvero all'anno preso a riferimento per l'individuazione del traguardo. Per ciò che riguarda **la Secondaria, ci si allinea al traguardo atteso** nella prova listening e si supera il dato atteso nella prova reading, dove il risultato è superiore a quello della regione, del centro Italia e della nazione.

Si decide conseguentemente di proseguire nello sviluppo degli obiettivi di processi pianificati per il terzo anno di realizzazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

PRIORITA': 1- 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 5 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 25

Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Utilizzare i curriculi nella pianificazione disciplinare (tutti gli ordini) e per la progettazione di uda trasversali (Secondaria).

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo.
2) Numero di docenti che realizzano UDA trasversali in modo congruente con il curricolo (Secondaria).

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (funzione strumentali e DS);
2) Numeri di incontri di dipartimento e ambito, di collegio d'ordine e unitari
3) Somministrazione questionari on line (per verificare numero docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo e realizzano UDA trasversali).

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Riformulare la funzione strumentale di riferimento (Area 2 – Didattica) per migliorare il lavoro già avviato		
Creare e formalizzare una commissione/gruppo di lavoro riferibile alla funzione strumentale di area n.2 per riaggiornare i curriculi anche alla luce dei cambiamenti valutativi nella primaria	**A medio termine**: individuare figure professionali specializzate in un contesto	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: formalizzare il lavoro a lungo termine	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Definire curricoli formalizzati e condivisi attraverso incontri di confronto e condivisione dei materiali necessari	**A medio termine**: incremento delle capacità di condivisione del corpo docente	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza alla standardizzazione

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012/2018 e richiama l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative Certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative Ordinanza ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida sulla nuova valutazione nella scuola primaria

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Definisce gli obiettivi con il gruppo della funzione strumentale area 2. Effettua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti	Docenti della funzione strumentale area 2, fiduciari di plesso, rivedono la strutturazione dei curriculi	---------	---------	FIS
Docenti negli ambiti, nei dipartimenti e nei collegi d'ordine	Condividono e perfezionano il documento finale. Utilizzano il curricolo per la pianificazione	---------	----------	------

	operativa disciplinare. Progettano un'Uda trasversale (Secondaria)			

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a.s. 2021-22

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2021	Il Dirigente ridefinisce le funzioni strumentali e ne propone modifica al Collegio Docenti. L'Organo approva. Si costituisce il gruppo e vengono delineate le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
Settembre 2021	Approvazione nuovi obiettivi e griglie valutative Primaria durante il 1° Collegio d'ordine.
Settembre 2021	Analisi del materiale prodotto nell'ambito dei collegi d'ordine e dei dipartimenti/ambiti/ consigli di intersezione nei tre ordini, aggiustamento e perfezionamento dei documenti. Nell'Infanzia non si propongono modifiche al curriculum verticale d'ordine, ma si verificherà l'efficacia di obiettivi e indicatori. Laddove si accertasse la necessità di apportare delle modifiche, le stesse verranno segnalate durante il monitoraggio e rapidamente effettuate. Nella Secondaria si definisce la tematica trasversale che caratterizzerà lo sviluppo delle Uda trasversali sviluppate nei Consigli di classe e in dipartimento.
Ottobre 2021	Accordi operativi attuazione Ed. Civica sulla base del curricolo predisposto nei collegi d'ordine e consigli di classe. Utilizzo delle griglie valutative concernente la nuova valutazione nella primaria da parte dei docenti
Primo e secondo Quadrimestre 2021-22	La funzione strumentale di area 2 revisiona il curriculum verticale d'istituto, confrontandosi con le altre funzioni e con i docenti negli incontri di dipartimento, nelle interclassi parallele e nelle intersezioni all'infanzia e tenendo conto dei cambiamenti intervenuti nella valutazione nella Primaria, nonché dell'attuazione del sistema 0-6 nell'Infanzia.
Marzo 2022	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2022	Approvazione e ratifica Collegio Unitario del nuovo curriculum verticale
Maggio 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

	1) Numero di riunioni dedicate alla definizione e condivisione dei nuovi obiettivi e della nuova griglia valutativa. 2) Numero di docenti che partecipano alle riunioni per la definizione e condivisione della griglia valutativa 3) Numero di docenti che condividono la nuova griglia valutativa 4) Numero di riunioni dedicate alla definizione del curriculum verticale d'istituto. 5) Numero di riunioni destinate alla condivisione del nuovo curriculum. 6) Numero di docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo. 7) Numero di docenti che realizzano Uda trasversali (Secondaria)	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/ Interclasse per classi parallele, collegio docenti d'ordine e unitario Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE

1) **Ritieni il curricolo verticale predisposto dalla Funzione Strumentale di area 2 efficacemente strutturato (rispondono docenti Infanzia, Primaria e Secondaria)?**

Sì
No
In parte

2) **Ritieni che gli obiettivi e gli indicatori di valutazione definiti nella nuova griglia valutativa alla Primaria siano in linea con Ordinanza ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida sulla nuova valutazione? (Risponde solo la Primaria)**

Sì
No
In parte

3) **I tuoi piani disciplinari rispecchiano i curricoli predisposti (rispondono docenti Infanzia, Primaria e Secondaria)?**

Sì
No
In parte

4) **Hai realizzato l'Uda trasversale progettata in dipartimento e nei relativi consigli di classe (rispondono docenti Secondaria)?**

Sì
No
In parte

5) **Come giudichi il lavoro fatto per la realizzazione dell'UDA trasversale?**

Efficace
Poco efficace
Non efficace

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

PRIORITA': 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 3 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 15

Obiettivo abbastanza fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Definizione di un cronoprogramma sia alla Primaria che alla Secondaria con calendarizzazione degli incontri di dipartimento alla Secondaria e di interclasse per classi parallele alla Primaria

Realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola sulla base del cronoprogramma.

Indicatori di monitoraggio per il terzo anno

1. N. incontri per classi parallele alla Primaria; n. di incontri dei dipartimenti nella Secondaria

Modalità di rilevazione

1. Calendarizzazione degli incontri nel Piano delle Attività alla Primaria e Secondaria e verbalizzazione incontri

Indicatori di monitoraggio per il terzo anno

1) Media dei risultati prove iniziali, intermedie e finali Secondaria e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese).
2) Media dei risultati prove intermedie e finali Primaria e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese solo classi quinte).

Modalità di rilevazione

Tabulazione dei risultati su maschere Excel.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Accordarsi nei collegi d'ordine della Primaria per elaborare un cronoprogramma di incontri per classi parallele raggruppate per ambiti per lavorare in modo	**A medio termine** Condividere obiettivi e attività da realizzare.	**A medio termine:** aumento difficoltà organizzative. **A lungo termine:** aumento difficoltà organizzative

comune per la programmazione delle attività	**A lungo termine**: offrire all'utenza un medesimo percorso formativo	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Lavorare nelle interclassi per ambito e nei dipartimenti per elaborare le prove comuni anche sul modello invalsi.	**A medio termine**: Confrontare i criteri di valutazione in modo più oggettivo. Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola.	**A medio termine:** Tendenza ad ingabbiare in schemi troppo rigidi la valutazione dei singoli alunni. Tendenza ad una didattica standardizzata.
	A lungo termine: Uniformare la valutazione in modo più oggettivo. Diminuire la dispersione scolastica.	**A lungo termine**: Adeguare la propria didattica a schemi prestabiliti.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali e Tabulazione dei risultati	**A medio termine**: Confrontare i criteri di valutazione in modo più oggettivo. Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola.	**A medio termine:** Tendenza ad ingabbiare in schemi troppo rigidi la valutazione dei singoli alunni. Tendenza ad una didattica standardizzata.
	A lungo termine: Uniformare la valutazione in modo più oggettivo. Diminuire la dispersione scolastica.	**A lungo termine**: Adeguare la propria didattica a schemi prestabiliti.

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Disposizioni iniziali: avvio lavori e prime indicazioni. Monitoraggio risultati.	------	------	-------

	Monitoraggio processo e controllo finale			
Docenti	Predisposizione cronoprogramma e prove comuni	------	-------	------
Funzione strumentale - gruppo NIV	Predisposizione di fogli excel per maschera inserimento prove svolte; tabulazione risultati, restituzione al collegio.			

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ Ottobre 2021	Calendarizzazione incontri per classi parallele alla Primaria Incontri per definire cronoprogramma e programmazione delle prove comuni iniziali per la Secondaria
Settembre/ Ottobre 2021	Somministrazione prova iniziale e correzione alla Secondaria.
Gennaio-febbraio 2022	Preparazione prove intermedie Primaria e Secondaria
Febbraio – marzo 2022	Somministrazione prove intermedie e correzione nella Primaria e Secondaria.
Marzo – Aprile 2022	Monitoraggio intermedio raggiungimento traguardo RAV (si misurerà il dato esclusivamente sulle classi quinte Primaria e terze Secondaria in inglese) ed eventuale aggiustamento. Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo PDM attraverso tabulazione medie risultati Primaria e Secondaria e calcolo della deviazione standard; produzione di grafici esplicativi.
Maggio/ Giugno 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni III anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1. N. incontri per classi parallele;	Verbali dei dipartimenti e			

	2. N. di incontri dei dipartimenti nella Secondaria	degli incontri per classi parallele e relativi piani delle attività d'ordine			
	3) Media dei risultati prove iniziali, intermedie e finali Secondaria e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese). 4) Media dei risultati prove intermedie e finali Primaria e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese).	Tabulazione dei risultati su maschere Excel Creazione grafici esplicativi			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

PRIORITA': 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Definire una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Verificare l'utilizzo della programmazione nella progettazione didattica.

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidare l'obiettivo

Indicatori di monitoraggio III ANNO

1) Numero di docenti che attuano la programmazione.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (funzione strumentale area n.2 - Primaria - e fiduciari di plesso);
2) Incontri di programmazione di team e interclasse
3) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Definita la programmazione disciplinare per anni di corso si condividono riflessioni e si programmano attività in merito durante gli incontri di programmazione dei team e	**A medio termine**: uniformità programmatica	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro

delle interclassi per classi parallele.		

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e richiama l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative Certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative Ordinanza ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida sulla nuova valutazione nella scuola primaria

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Effettua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti dei team e di interclasse	Condividono, pianificano a livello disciplinare e progettano attività sulla base della programmazione comune	---------	----------	------

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a.s. 2021-22

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Primo Quadrimestre	I docenti dei team e delle interclassi pianificano i loro interventi didattici e programmano attività con i colleghi sulla base del documento condiviso
Marzo 2022	Monitoraggio intermedio traguardo RAV

Maggio 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di docenti che realizzano la programmazione predisposta.	Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE

1) Attui la programmazione disciplinare, dettagliata per anni di corso, predisposta nel corso del triennio?

Sì
No
In parte

2) Se non lo fai, indica per quale motivo?

Non la ritieni in linea con le Indicazioni nazionali
Non sei riuscita/o a realizzare le attività programmate per questioni legate all'emergenza sanitaria
Non sei riuscita/o a realizzare le attività programmate per mancanza di tempo
La programmazione di team/interclasse non si è rivelata efficace
Altro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4

PRIORITA': 1

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Inserimento fra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni Invalsi.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo molto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

1) Standardizzazione degli interventi migliorativi individuati nella programmazione di dipartimento in quelle disciplinari, dopo condivisione degli esiti nelle rilevazioni invalsi e riflessione sui punti di debolezza individuati nei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica

Indicatori di monitoraggio (III anno)

1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti Invalsi.
2) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati nei dipartimenti nella propria pianificazione disciplinare.
3) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati nei dipartimenti nella propria pianificazione disciplinare.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group del personale docente nei dipartimenti; (I-II-III ANNO)
2) Verbali (I-II-III ANNO)
3) Somministrazione questionari on line. (II-III ANNO)

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili interventi migliorativi- I- II - III ANNO	**A medio termine** uniformare i metodi valutativi	**A medio termine:** disagi nell'adattamento a metodi valutativi che seppure validi non sempre si inseriscono perfettamente tra le strategie didattiche dell'insegnante

	A lungo termine: offrire all'utenza valutazioni omogenee	**A lungo termine**: tendenza all'uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di interventi migliorativi progettati in dipartimento	**A medio termine** produrre risultati più omogenei tra le classi.	**A medio termine:** limitare l'autonomia della progettazione disciplinare
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibile la progettazione

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012, della successiva normativa e sviluppa azioni di sostegno ai processi di miglioramento della didattica per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Legge 5 febbraio 1992 n. 104; legge 8 ottobre 2010, n. 170 Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sugli Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali Manifesto avanguardie educative - INDIRE

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	Docenti nei dipartimenti umanistico, linguistico e scientifico	-------	-----	------

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
I quadrimestre 2021-22	Primi incontri dei docenti per condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili interventi migliorativi.
I quadrimestre 2021-22	Attuazione degli interventi

Marzo/Aprile 2022	Monitoraggio intermedio del raggiungimento dell'obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti invalsi. 2) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati durante i dipartimenti. 3) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati durante i dipartimenti	Verbali di dipartimenti Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE PER LA SECONDARIA (solo docenti matematica, italiano, lingua straniera Secondaria)

1) **Hai partecipato agli incontri di analisi dei dipartimenti sulle prove invalsi?**

Sì
No
In parte

2) **Hai effettuato almeno uno degli interventi migliorativi previsti in dipartimento?**

Sì
No
In parte

3) **Hai effettuato più di un intervento migliorativo tra quelli previsti in dipartimento**

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni

TABELLA 2

FATTIBILITA': 3 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 15

Obiettivo abbastanza fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidamento obiettivo (acquisizione strumenti tecnologici che rendano gli ambienti scolastici innovativi attraverso partecipazione a progetti PON e/o finanziati dal MI e svolgimento di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave grazie alle strumentazioni acquisite)

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di strumentazioni acquisite attraverso i progetti finanziati dal MI a.s. 2021-22.
2) Numero di alunni partecipanti a progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave.

Modalità di rilevazione

- Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sulle strumentazioni tecnologiche acquistate grazie a PON o con la partecipazione a progetti ministeriali.
- Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sul numero di alunni partecipanti ai progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave attraverso le strumentazioni acquisite

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Partecipazione a progetti PON e/o ministeriali per acquisizione strumentazioni atte a creare ambienti scolastici innovativi	**A medio termine**: ampliare le strumentazioni a disposizione della scuola	**A medio termine:** focalizzare l'attività del personale di segreteria per la partecipazione a tali progetti, a scapito di altre attività
	A lungo termine: creare ambienti innovativi di apprendimento	**A lungo termine**: mancata ricerca di altre fonti di finanziamento sul territorio

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di progetti scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave che prevedano un finanziamento europeo o ministeriale.	**A medio termine**: dare maggiore visibilità alla scuola	**A medio termine:** trascurare altre forme di progettualità ugualmente positive Aumento delle difficoltà organizzative
	A lungo termine: produrre un miglioramento delle competenze chiave degli alunni attraverso modalità didattiche più accattivanti	**A lungo termine**: Trascurare altre forme comunicative ugualmente positive. Aumento delle difficoltà organizzative

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Decreto Ministeriale n. 851 dal 27 ottobre 2015 (Atto di indirizzo PNSD) Manifesto avanguardie educative Legge di bilancio 2021

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione delle attività. Miglioramento della visibilità della scuola. Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Utilizzo strumentazioni e realizzazione progetti	------	-------	Fondi PON e MI

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Indicato nei relativi progetti

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ Ottobre 2021	Pianificazione progetti STEM nella Scuola dell'Infanzia, nella Primaria e nella Secondaria finanziato attraverso PNSD – Titolo bando: "Progetto STEM – Ad un passo

	dal futuro" –
I - II quadrimestre 2021-22	Realizzazione progetti con nuove strumentazioni acquisite all'uopo.
Marzo 2022	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni III anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Primo Quadrime-stre 2021-22	1) Numero di strumentazioni acquisite grazie a finanziamenti PON e ministeriali.	Tabulazione dati da parte della segreteria			
Secondo Quadrime-stre 2021-22	2) Numero di alunni partecipanti a progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave	Tabulazione dati da parte della segreteria			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVI DI PROCESSO N. 7 e N. 9

PRIORITA': 1

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO 7:

Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DI PROCESSO 9:

Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

obiettivo quasi del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidamento dell'obiettivo (Individuare ed attuare attività formative di aggiornamento sulle tematiche in oggetto e incentivare alle stesse) e ampliamento del numero di attività formative sulle tematiche in oggetto.

Indicatori di monitoraggio dei risultati (I – II – III anno)

1) Numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento sulle tematiche inclusive.
2) Numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

Modalità di rilevazione

1) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Raccogliere le esigenze formative dei docenti attraverso apposita discussione in collegio dei docenti e monitoraggio on line al termine d'anno.	**A medio termine**: rendere più produttivi gli incontri collegiali	**A medio termine:** mancata identificazione di alcune esigenze dei docenti, che sarebbero state individuate con strumenti di monitoraggio più strutturati.

	A lungo termine: coinvolgere i docenti nella vision della scuola	**A lungo termine**: consolidare metodi di individuazione delle esigenze dei docenti poco formalizzate.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuazione dei corsi di aggiornamento da proporre ai docenti	**A medio termine**: soddisfare le necessità dei docenti	**A medio termine:** limitare l'autonomia di scelta dei docenti
	A lungo termine: miglioramento degli esiti degli studenti	**A lungo termine**: uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Organizzazione delle attività formative	**A medio termine**: offrire all'utenza concreti percorsi formativi	**A medio termine:** focalizzare la formazione su singole esperienze
	A lungo termine: offrire all'utenza concreti percorsi formativi.	**A lungo termine**: privilegiare alcuni tipi di formazione rispetto ad altri.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Inserimento delle tematiche in oggetto nel piano annuale delle attività dell'I.C. (entrando a far parte delle 40 ore funzionali obbligatorie, tutto il Collegio partecipa alla formazione) di almeno 2 corsi di formazione; affiancamento a questi percorsi di uno più ampio (25 ore di formazione) su base volontaria.	**A medio termine** Rispondere alle esigenze formative formulate dai docenti	**A medio termine:** privilegiare l'utilizzo delle ore funzionali per la formazione, togliendo spazi a momenti di confronto collegiale
	A lungo termine: offrire all'utenza concreti percorsi formativi	**A lungo termine**: sostituire una formazione di natura collegiale più generica ad una tipo individuale più calata sulle esigenze del singolo

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15 APPENDICE B – manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori indicazioni operative. Contatti con enti formatori. Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------

Docenti	Attività figure strumentali e middle management scolastico			FIS
Esperti esterni	Come da progetto PTOF			Finanziamento Ambito 7 - Piano Nazionale Formazione Docenti Risorse interne da bilancio

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Previsto negli appositi bandi

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Giugno- agosto 2021	Presa di contatto con enti formatori e organizzazione corsi di aggiornamento (tematiche individuate nel Collegio unitario del 13 settembre 2019, inserite nel piano formazione docenti e PDM e caratterizzate sulla base delle preferenze espresse dai docenti nei monitoraggi PDM, nonché sulla base delle indicazioni nazionali e regionali in materia)
1 settembre 2021	Approvazione durante Collegio dei Docenti del piano delle Attività Comuni della formazione
Settembre/ottobre 2021	Svolgimento dei seguenti corsi di formazione: 1) **Formazione nuovo PEI su base ICF – Dott. Bortone Antonio in presenza (Istituto S. Stefano)** (2 H PER ORDINE - formazione obbligatoria) 2) **Vinco io, vinci tu (attività di team building in presenza) Dott. Mini Elena** (2 H PER ORDINE - formazione obbligatoria) 3) **CICLO DI SEMINARI E LABORATORI SULL'ED. EMOTIVA in collaborazione con l'Università di Macerata ed enti preposti alla formazione** (25 ore – tutti gli ordini - adesione volontaria)
Marzo 2022	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni al primo anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Tipologia di tematiche individuate	Verbale Collegio			

	2) Numero di docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive. 3) Numero di docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni.	Questionario on line e successiva tabulazione.			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE (RISPONDONO I DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

1) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive (*Formazione nuovo PEI- su base ICF*) nel corso dell'anno scolastico 2021-22?

SÌ
NO

2) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni (*Vinco io, vinci tu - attività di team building*) nel corso dell'anno scolastico 2021-21?

SÌ
NO

3) Se hai partecipato, come valuti il corso di aggiornamento *Formazione nuovo PEI- su base ICF?*

efficace
Poco efficace
Inefficace

4) Se hai partecipato, come valuti il corso di aggiornamento *Vinco io, vinci tu - attività di team building*?

efficace
Poco efficace
Inefficace

5) Hai partecipato al corso di aggiornamento sull'*Educazione Emotiva* organizzato dalla scuola?

SÌ
NO

6) Se hai partecipato al corso sull'*Educazione Emotiva*, ritieni che la formazione sia stata:

efficace
Poco efficace
Inefficace

7) Hai partecipato a ulteriori corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive, oltre a quelli organizzati dalla scuola, nel corso dell'anno scolastico 2021-22?

SÌ
NO

8) Hai partecipato a ulteriori corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni, oltre a quelli organizzati dalla scuola, nel corso dell'anno scolastico 2021-22?

SÌ
NO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N.7

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 5 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 25

Obiettivo del tutto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidamento dell'adesione alla mission e vision d'istituto da parte della comunità scolastica attraverso elaborazione progettuale e formazione specifica indirizzata al corpo docente

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di docenti che ritengono che il Ptof sia in linea con la mission e la vision d'istituto.
2) Numero di docenti che condividono la mission e la vision d'istituto.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (DS con Funzioni strumentali e fiduciari);
2) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Realizzare focus group per definire mission e vision d'istituto dopo attenta lettura dei precedenti documenti programmatici da parte del DS	**A medio termine** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica. **A lungo termine**: produrre identificazione dei docenti coinvolti con la stessa vision e mission della scuola.	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio. **A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Presentazione mission e vision d'istituto al Collegio docenti per	**A medio termine** Condividere obiettivi e attività da	**A medio termine:** limitare l'autonomia del Collegio

condivisione	realizzare	
	A lungo termine: offrire all'utenza un medesimo percorso organizzativo e strategico	**A lungo termine** minore spirito di iniziativa dei docenti all'interno del Collegio che non si identificano nella mission e vision d'istituto.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attività di verifica del coinvolgimento della comunità scolastica nella mission e vision d'istituto attraverso monitoraggi PTOF e PDM	**A medio termine**: comprensione delle necessità della comunità scolastica	**A medio termine:** nessuno
	A lungo termine: possibilità di effettuare interventi migliorativi rispetto a quanto già deciso	**A lungo termine**: nessuno

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche ai percorsi delineati dalla normativa scolastica e permette di rispondere più efficacemente alle necessità dell'utenza, rendendo la scuola una comunità dialogante	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15:

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori Definizione mission e vision Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Funzioni strumentali e fiduciari	------	-------	FIS e fondo funzioni strumentali

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a. s. 2020-21

DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2021	Riconferma della vision e mission d'istituto da parte del DS e invio al collegio attraverso mail istituzionale dell'atto d'indirizzo ad esse ispirato per consentire ai docenti

	l'elaborazione progettuale del PTOF
30 settembre	Approvazione PDM a.s. 2021-22
15 ottobre 2021	Approvazione durante il collegio unitario dell'I.C. della progettualità d'istituto realizzata in linea con mission e vision
Novembre/ Dicembre 2021	Ratifica PTOF da parte del Consiglio d'Istituto
Marzo 2022	Monitoraggio intermedio traguardo RAV
Maggio/Giugno 2022	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo attraverso somministrazione questionario on line presso docenti dell'I.C. e successiva compilazione report strutturato

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di docenti che ritengono che il PTOF sia in linea con la mission e la vision d'istituto. 2) Numero di docenti che condividono la mission e la vision d'istituto.	Questionario on line e successiva tabulazione dati			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE DA SOTTOPORRE AI DOCENTI DI TUTTI GLI ORDININEL MESE DI MAGGIO

1) Ritieni che i progetti sviluppati durante quest'anno scolastico siano in linea con la mission e la vision d'istituto?

Sì
No

2) Condividi la mission e la vision d'istituto?

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 8

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Favorire l'utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo molto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi didattici e organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate per il PDM e del PTOF e per la Rendicontazione Sociale.

Indicatori di monitoraggio (I-II-II ANNO)

1) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per il processo organizzativo individuato (questionario monitoraggio attività in DAD realizzato attraverso report dati; relazione finale progetti PTOF). – I ANNO
1) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM e la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti). – II ANNO
2) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM, la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti; la Rendicontazione Sociale con questionari rivolti all'utenza). – III ANNO

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (Dirigente, fiduciari, funzioni strumentali, 1° collaboratore DS team digitale);
2) Compilazione report statistici
3) Compilazione relazioni finali
4) Somministrazione questionari on line.
5) Indicizzazione risultati attraverso tabulazione dati

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Realizzare focus group per individuare gli strumenti di controllo adatti per effettuare attività di monitoraggio dentro la scuola	**A medio termine** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica.	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio.
	A lungo termine: produrre identificazione dei docenti coinvolti con la vision e mission della scuola.	**A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Riformulare ruoli delle funzioni strumentali e aumentare il numero dei partecipanti al gruppo NIV per rendere più efficace l'azione di monitoraggio	**A medio termine** favorire una ridistribuzione degli incarichi e coinvolgere maggiormente il personale rispetto agli impegni istituzionali	nessuno
	A lungo termine: rendere più efficace l'organizzazione della scuola	nessuno
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività progettuali realizzate	**A Medio termine**: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività in DAD e dei progetti svolti	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività in DAD e dei progetti svolti	**A lungo termine**: tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati – II e III ANNO	**A Medio termine:** realizzare una valutazione sistematica e omogenea del processo in atto	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea dei processo individuati	**A lungo termine**: tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	1° collaboratore DS, Gruppo NIV, team digitale e figure strumentali			FIS – Fondo Funzioni Strumentali

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Anno scolastico 2020-21

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/Ottobre/ Novembre/Dicembre 2021	Svolgimento dei Focus Group necessari per individuare e definire modalità di somministrazione degli strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo e la rendicontazione dei progetti ptof) con animatore digitale, 1° collaboratore DS, figure strumentali deputate e gruppo NIV. Formazione nuove figure NIV attraverso affiancamento a membri più esperti. Pubblicazione dati definitivi monitoraggio dei traguardi PDM a.s. 2020-21 attraverso la compilazione dei report relativi gli esiti invalsi e dei report sulle percentuali di alunni promossi con 6 all'Esame Di Stato da parte della prima collaboratrice della DS.
Febbraio 2022	Compilazione report per raccogliere dati relativi il monitoraggio intermedio dei traguardi PDM e il monitoraggio PTOF Tabulazione dati da parte del gruppo NIV.
Maggio/Giugno 2022	Monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso la somministrazione questionario on line e la tabulazione dati da parte del gruppo NIV; raccolta e tabulazione dei dati necessari all'effettuazione della Rendicontazione Sociale da parte del gruppo NIV; monitoraggio finale dei progetti PTOF attraverso la compilazione di un'apposita relazione dai parte dei docenti referenti.

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
A.S. 2021-22	1. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Second	Questionari on line realizzati			

	aria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (verifica raggiungimento obiettivi di processo) 2. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/ Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per la rendicontazione dei progetti PTOF. 3. Percentuale alunni promossi con 6 4. Medie prove Invalsi primaria e secondaria (calcolo scarto medio tra i risultati in inglese delle classi quinte della primaria e calcolo del punteggio medio su base 300 per risultati in inglese della Secondaria per verifica traguardo) 5. Eventuale percentuale di genitori e alunni che rispondono al questionario di gradimento integrativo della rendicontazione sociale.	attraverso moduli google e tabulazione dati su report strutturato Report strutturato Relazioni finali progetti Ptof Indicizzazione dati su report strutturato			